

SAFER INTERNET DAY 10 febbraio 2010

Agli albori dell'informatica gli strumenti di telecomunicazione digitale erano utilizzati da personale esperto; il passaggio dal ventesimo al ventunesimo secolo ha invece visto, in ogni parte del mondo, la diffusione di molte tecnologie on-line anche nelle case, nelle scuole, negli affari e nella pubblica amministrazione. Questa diffusione è stata caratterizzata, tra l'altro, da due aspetti significativi:

- l'evoluzione continua sia degli strumenti tecnologici sia delle modalità di uso degli stessi;
- la grande attrattiva che le nuove tecnologie hanno sulle giovani generazioni, che ha fatto sì che i bambini e gli adolescenti siano spesso i primi a fare uso delle nuove opportunità.

L'Unione Europea già dal 1996 è impegnata nello sviluppo di una serie di iniziative atte a garantire un uso più sicuro di Internet e delle altre tecnologie di comunicazione on-line, per proteggere i minori da contenuti e contatti dannosi o sgradevoli. A tal fine ha predisposto, nei Paesi UE, dei piani di intervento per la realizzazione di helpline e hotline e per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica (in particolar modo famiglie e insegnanti), cercando di coinvolgere in questa attività tutti i possibili soggetti interessati (istituzioni pubbliche, forze dell'ordine, scuole, pubbliche amministrazioni, aziende del settore e organizzazioni non governative) e cercando di stabilire collaborazioni significative anche con altri Paesi non UE.

Anche la Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito delle iniziative volte a garantire il benessere della famiglia, ha individuato nel problema del digital divide generazionale (ossia della distanza tra generazioni nell'approccio alle nuove tecnologie) un punto chiave su cui intervenire:

"...Nella presente legislatura si vuole provvedere - attraverso un progetto articolato e con il coinvolgimento di più attori - all'elaborazione di un percorso che, attraverso occasioni diffuse di formazione/informazioni e la predisposizione di strumenti specifici, porti ad aumentare nei genitori, da una parte il livello di conoscenza rispetto agli strumenti informatici, e dall'altra la consapevolezza relativamente ai rischi e ai danni nei quali possono incorrere i minori che sono in situazione di non sufficiente protezione rispetto all'accesso al mondo virtuale e alle esperienze che possono vivere o subire se non adeguatamente tutelati ed attrezzati..." (Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità – PAT 2009)

Una delle iniziative con cui la Provincia Autonoma di Trento intende intervenire sul digital divide generazionale è l'adesione alla giornata internazionale per la sensibilizzazione ad un uso più sicuro di Internet e dei cellulari per i minori: il Safer Internet Day, un evento internazionale che è ormai giunto alla settima edizione e che è parte integrante dei piani pluriennali predisposti dall'Unione Europea per la protezione dei bambini che usano Internet e le altre tecnologie di comunicazione.

Per tale giornata la Provincia Autonoma di Trento intende organizzare un seminario che prevede il coinvolgimento della Polizia Postale di Trento, del Forum Trentino Associazioni per la Famiglia, di Save the Children e di una serie di altri soggetti che a vario titolo sono interessati a sviluppare una cultura della sicurezza on-line.

Il seminario rappresenta il punto di partenza di un progetto di più ampio respiro che si concretizzerà nella realizzazione di percorsi formativi/informativi:

- per docenti/genitori (per permettere agli adulti di comprendere meglio, sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista sociale ed emotivo, il mondo della comunicazione on-line nel quale sono costantemente immersi i minori);
- per bambini/ragazzi (con l'obiettivo di rendere questi maggiormente consapevoli e responsabili).

Parallelamente al progetto verrà creata, sul portale www.trentinofamiglia.it, una sezione dedicata al digital divide e ai problemi legati all'educazione ai nuovi media.